

# QUADERNO DEI RESTI

- È uno strumento del bambino, ed in quanto tale, deve rispecchiare il suo livello comunicativo;
- Consente di avere dei riferimenti concreti e tangibili delle esperienze vissute;
- Fornisce occasioni di scambio comunicativo;
- Permette al bambino di mostrare e raccontare, anche con la sola indicazione del "resto", l'esperienza;
- Permette all'adulto di avere dei riferimenti concreti per interagire con il bambino;
- Raccoglie le diverse esperienze, può diventare una sorta di aiuto e guida alla memoria dei propri vissuti

## COM'E' STRUTTURATO

A seconda delle esigenze può essere un quaderno normale o un raccoglitore ad anelli su cui si attaccano i "resti" di esperienze significative vissute.

Come resti si intendono pezzi di oggetti, biglietti, volantini, foto... Che rimandino immediatamente al vissuto.

L'adulto può scrivere la data o un brevissimo riferimento ma nulla di più...troppe scritte confondono il b/o, soprattutto se non sa leggere (non deve diventare un resoconto tra adulti).

L'adulto lo utilizzerà come aggancio comunicativo su cui instaurare una conversazione il più aperta possibile (attenzione alle domande chiuse che limitano molto l'espansione del discorso).

È importante che il quaderno dei resti accompagni il bambino in modo che quando vuole possa raccontare e ricordare e che partecipino alla creazione sia la famiglia sia la scuola.

## Quaderno dei resti

